

"Ingiustificata sana euforia"

Siamo ancora qui  
a camminare sotto un cielo distratto  
un po' matto, carico di virus  
a contare i buchi alla crostata, i merli alle torri  
per una salvezza pleonastica  
a togliere capelli di plastica/ in pettini da bambola  
ma sempre mano nella mano

Ancora qui  
a scrivere a quattro mani  
una nuova sana poesia  
a otto, a sedici, a mille /perché infinite sono le mani dei poeti.

"Guardate a noi con indulgenza"

(Omaggio a Bertolt Brecht)

A noi/ sulla linea di confine  
della nostra debolezza  
in trincea per i peccati commessi  
voi/ generazioni che verrete  
guardate con indulgenza

A noi/ sovrani di questa novella Atlantide  
di cui colpa abbiamo/  
e consapevolezza.

"Non vuote le piazze"

Non vuote le piazze  
perché piene di speranza

Una la preghiera: che il nemico invisibile  
non proceda ad oltranza  
e che le dispense  
perdurino abbastanza

Che il suono delle campane  
copra quello del pronto intervento  
per un grido unanime di "ti amo fratello"!

E nonostante tutto nasce la rima.

Valeria Serofilli